

ECCO COSA RESTA DEL METODO DI BELLA
(replica all'articolo apparso sulla rivista online VICE)

La grossolana falsificazione della sperimentazione ministeriale del MDB del 1998, 18 anni di continua mistificazione disinformazione e diffamazione da parte di tutti i mass media di regime non hanno impedito la continua espansione del MDB nell'interesse della gente, nella classe medica, nel numero di pazienti trattati, nelle conferme scientifiche e cliniche in congressi e nelle banche dati medico scientifiche mondiali. Questo sta letteralmente mandando in bestia le mafie del potere e i loro reggicoda mediatici, le minacce si alternano alle censure, gli attacchi alle falsificazioni. Gli argomenti delle loro diffamazioni mediante blog e giornali online, e nel corso dei continui riti celebrativi televisivi di fantomatici progressi e inesistenti successi nella cura del cancro, sono sempre gli stessi, ripetitivi e inconsistenti, scientificamente insignificanti. Si ripetono senza potere mai muovere e documentare una contestazione scientifica precisa, valida, razionale, documentata. Sono costretti a rimestare nel liquame di quella sperimentazione scientificamente inconsistente, che è fin troppo facile smascherare e demolire, a inventarsi inesistenti procedure di iscrizione e comunicazioni a congressi, ad associare MDB a personaggi con cui è nota e documentata la totale assenza di collaborazione nella ricerca scientifica, nella pratica clinica, nella fondazione Di Bella, nei rapporti con i medici che prescrivono il MDB nelle associazioni di volontariato a sostegno dei pazienti oncologici. Nell'ultimo capolavoro di stravolgimento della verità, <https://www.vice.com/it/read/cosa-resta-del-metodo-a12n2> a firma di certo Viscardini, si rivanga il consueto letame: Sperimentazione, Biscardi, iscrizioni a congressi ecc...

Relativamente alla Sperimentazione, o non si è documentato, o finge di credere che la sperimentazione sia stata una cosa seria

E' matematicamente, scientificamente documentato che la sperimentazione è totalmente destituita di qualsiasi dignità scientifica e pertanto non può dare alcuna indicazione clinica. Oltre a documenti protocollati ministeriali e a verbali firmati da due marescialli dei NAS, interessanti le conclusioni dell'inchiesta del procuratore Guariniello, riportate su Repubblica da Marco Travaglio il 7 settembre del 2000 con un significativo titolo: *Così hanno truffato Di Bella*, "dosi sballate e farmaci scaduti", la sperimentazione viziata da gravissime irregolarità"

<http://lapillolarossa15.altervista.org/marco-travaglio-cosi-hanno-truffato-di-bella-dosi-sballate-e-farmaci-scaduti-la-sperimentazione-viziata-da-gravissime-irregolarita/>

Verità riprese, documentate e chiaramente evidenziate in tutta la loro gravità nella ormai nota intervista sulla sperimentazione da parte della giornalista Milena Gabanelli su Report.

https://www.google.it/?gws_rd=ssl#q=REPORT+GIANNINI+SPERIMENTAZIONE+DI+BELLA

La documentazione ufficiale con le dichiarazioni verbalizzate in commissione oncologica al Ministero della Salute e gli accertamenti e relativi verbali firmati da marescialli dei NAS, tutti i riscontri scientifici, sono accessibili mediante i seguenti link:

<http://www.metododibella.org/files/2016/06/pages/sperimentazione.-aggiornamento-docx.pdf>

<http://www.metododibella.org/la-sperimentazione-truffa-sul-metodo-di-bella.html>

<http://dibellainsieme.org/discussione.do?idDiscussione=33768>

<http://dibellainsieme.org/discussione.do?idDiscussione=34204>

In sintesi :

- 1) Il prof. Luigi Di Bella non fu mai ammesso alla formulazione dei criteri di arruolamento, dei protocolli prescrittivi, dei criteri di valutazione, della durata della prova sperimentale. Nessun medico, infatti nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali, avrebbe accettato criteri di valutazione che prevedevano in pazienti con aspettativa di vita tra 11 giorni e 3 mesi, chemio-radiotrattati, non più responsivi, una riduzione del 50% del volume neoplastico in 3 mesi. Al

contrario il Prof. Luigi Di Bella dichiarò ripetutamente, pubblicamente, e fu verbalizzato al Ministero della Salute in commissione oncologica, prima della sperimentazione, che la responsabilità alla sua terapia era fortemente condizionata dalla stadiazione del tumore e da pregresse terapie, e che il suo Metodo doveva essere sperimentato unicamente in pazienti in stadio iniziale, non chemio né radiotrattati.

2) Somministrazione di farmaci scaduti a 1048 pazienti (verbale firmato da due marescialli dei NAS)

3) Presenza di acetone, sostanza tossica e cancerogena, nella soluzione vitaminica (verbale firmato da due marescialli dei NAS: Grossolani e documentati errori nella preparazione del composto dei retinoidi, uno dei quattro componenti fondamentali del MDB)

4) Somministrazione di solo 4 dei 7 farmaci del Metodo Di Bella, malgrado ricetta autografa rilasciata dal professor Di Bella in commissione oncologica. La gravissima carenza è documentata nel verbale della riunione del prof. Di Bella e collaboratori con gli sperimentatori dell'Istituto Superiore di Sanità

5) Somministrazione rapida, senza temporizzatore, della somatostatina (va somministrata con un temporizzatore in 8-10 ore) che ne ha vanificato l'effetto, provocando nausea e vomito, attribuiti dagli sperimentatori a tossicità del MDB

6) L'evidenza scientifica della sperimentazione è talmente bassa da non poter dare alcuna indicazione clinica: il National Cancer Institute codifica infatti il grado di evidenza scientifica delle sperimentazioni cliniche in base a due parametri: evidenza degli obiettivi ed evidenza della progettazione, dal cui incrocio deriva la valutazione di una sperimentazione. L'elenco con evidenza decrescente degli obiettivi vede al primo posto come priorità la sopravvivenza, poi la qualità di vita e in ultimo la dimensione del tumore. Per la sperimentazione hanno scelto e valutato solo l'ultimo. L'elenco con evidenza decrescente della progettazione vede al primo posto lo studio in doppio cieco con gruppo di controllo, poi quello con solo gruppo di controllo e infine la raccolta di casi clinici. Per la sperimentazione hanno scelto solo l'ultimo. Pertanto non solo non poteva dare alcuna indicazione clinica, ma può essere considerata spazzatura scientifica. Senza confrontare l'effetto del MDB con un gruppo di controllo trattato con i protocolli oncologici convenzionali, come potevano sostenerne la maggiore o minore efficacia? Per questi documentati motivi Marco Travaglio titolò il citato articolo: "Così hanno truffato Di Bella, dosi sballate e farmaci scaduti, la sperimentazione viziata da gravissime irregolarità" e la Gabanelli ha delegittimato e ridicolizzato su Report la sperimentazione. Il procuratore di Torino, Raffaele Guariniello aveva già inviato l'avviso di conclusione indagini ai responsabili della sperimentazione quando, dopo 3 giorni, l'inchiesta fu trasferita ad altra procura che archiviò tutto rapidamente ammettendo le anomalie ma disculpando i responsabili, che non avrebbero agito per dolo ma, spinti dall'opinione pubblica e per la fretta, avrebbero commesso molti e gravi errori. Numerose interrogazioni parlamentari sul sospetto e tempestivo trasferimento d'inchiesta e immediata archiviazione non hanno mai avuto risposta. Rimane il dato di fatto che, malgrado tutte queste documentate anomalie, si è preteso di ritenere valida questa sperimentazione, anche se pesantemente criticata da prestigiose testate scientifiche internazionali come il British Medical Journal». [1] Marcus Mullner; Di Bella's therapy: the last word?; BMJ 1999;318:208-209

7) Hanno grossolanamente sbagliato la metodica e i tempi di valutazione, applicando ad una terapia biologica i tempi e i criteri di valutazione delle terapie citotossiche e citolitiche. Hayes A J Li L Y; Lippman M E; Antivascular therapy: a new approach cancer treatment. to BMJ 1999; 318: 853

8) Esplicito il disconoscimento dei protocolli e dei criteri di conduzione della prova, come da lettera del 22 luglio 1998 (prima della comunicazione dei risultati dei primi quattro protocolli, avvenuta il 29/7/98), indirizzata dal prof. Luigi Di Bella al Prof. Giuseppe Benagiano: *"...mi preme ricordare come abbia avuto più volte occasione di esprimere le mie perplessità sul modo di applicazione del metodo e sui criteri di arruolamento dei pazienti, nonché infine sulla bontà dei preparati usati. Qualificare come MDB il metodo adoperato mi sembra improprio"*;

Relativamente ad un certo Biscardi che cita, si presentò, sette anni fa in studio da me per informarsi della cura. Gli ho spiegato un paio di volte la terapia e dato pubblicazioni, poi non ho saputo più nulla, né le associazioni di volontariato dei pazienti MDB, né le migliaia iscritti al gruppo facebook che appoggiano MDB, né i medici che prescrivono il metodo lo conoscono e lo frequentano. E' uscito dal cilindro dell'esimio Viscardini unicamente al fine di screditare il MDB associandolo impropriamente a questo personaggio che non collabora né con la fondazione, né col sottoscritto, né con le associazioni dei pazienti né con i medici prescrittori del MDB. E' ricorso a questo espediente per la totale assenza di argomentazioni scientifiche sul razionale, sulle conferme nella letteratura mondiale circa la validità antitumorale dei singoli componenti del MDB, sul loro effetto sinergico fattoriale, e sulle centinaia di casi pubblicati in diverse riviste scientifiche accreditate sulla massima banca dati medico scientifica www.pubmed.gov. L'intento diffamatorio è palese ed evidente.

Altro grossolano travisamento della realtà la mia presenza nel comitato scientifico di Neuroendocrinology letters. Lascia credere che mi abbiano pubblicato i lavori perché faccio parte del comitato scientifico della rivista, del Bord. E' esattamente il contrario, la mia nomina non è avvenuta prima delle pubblicazioni, ma dopo varie pubblicazioni in questa ed altre riviste e relazioni a congressi europei e mondiali per la rilevanza scientifica dei dati pubblicati.

Relativamente ai congressi nazionali o internazionali, che il Viscardini ne citi uno solo in cui l'iscrizione sia gratuita. Ma il nostro illustre personaggio deve essersi sentito furbissimo quando si è iscritto al congresso cinese con un pseudonimo, lasciando intendere ai lettori il falso, cioè che, **è sufficiente pagare l'iscrizione a un congresso per farsi accettare una relazione, discuterla al congresso, e pubblicarla agli atti**. In qualsiasi congresso, a meno che un medico non sia sponsorizzato dalle multinazionali del farmaco, deve pagarsi iscrizione e soggiorno (come ha fatto il sottoscritto) questo **NON GLI CONSENTE DI PRESENTARE E PUBBLICARE RELAZIONI**, ma **UNICAMENTE di accedere, COME Uditore a tutte le comunicazioni, conferenze, aggiornamenti, medico scientifici. Gli iscritti, quando formalizzano la loro iscrizione alla segreteria, ricevono con il programma, il volume con gli abstract dei lavori presentati al congresso e vengono rilasciati ai partecipanti crediti formativi**.

L'illustre Viscardini, ha intenzionalmente fatto credere che le mie relazioni e pubblicazioni ai congressi nazionali, europei e mondiali, non siano state accettate per validità scientifica, ma unicamente perché ho pagato l'iscrizione. Ha volutamente dis informato sul punto fondamentale: La realtà è totalmente diversa, ovviamente non basta assolutamente pagare l'iscrizione ad un congresso per farsi accettare una relazione, è necessario inviare un curriculum con i propri titoli scientifici e accademici, (non è possibile nascondersi dietro un pseudonimo) e una relazione che deve attenersi ai temi congressuali, essere formulata secondo i criteri codificati dagli organizzatori, e superare il vaglio della commissione scientifica. Ottenuta l'approvazione del comitato scientifico la relazione viene inserita nel programma, presentata, discussa e pubblicata agli atti congressuali come regolarmente è avvenuto per le mie relazioni:

Al 95° Congresso Nazionale -della Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale - S.I.O. e C.h.C.F.- Torino 21-24 Maggio 2008.

Giuseppe Di Bella :Titolo “ Target Therapy :risposta alla terapia biologica di 18 carcinomi della testa e del collo “ sulla risposta positiva al Metodo Di Bella in termini di risposta obiettiva e netto miglioramento della qualità di vita di carcinomi della testa e del collo ,la relazione è stata presentata , discussa e pubblicata agli atti del congresso .

Al 3°Congresso Mondiale Oncologico di Singapore:-

BIT's 3rd World Cancer Congress (WCC)-2010 Theme: Health Sciences without Borders Singapore EXPO, Singapore

Dr. Giuseppe Di Bella - Cancer Biotherapy Specialist, Otolaryngology, Stomatology Via Marconi, 51, Bologna, Italy. *Biological Oncotherapy Accordin To The Di Bella Method (DBM), With the Synergic Use of Somatostatin and/or Onctreotide Bromocryptin and/or Cabergoline, Melatonin, Retinoids, Vitamin E, D3, and C, Chondroitin Sulfate, Calcium, and Minimal Apoptotic, Non Cytolytic Doses of Cyclophosphamide or Oncocarbide. Rationale of the DBM, and Results of 553 Cases of 29 Different Histotypes.*

Al 4° Congresso Mondiale di Oncologia di Dalian in Cina per la mia relazione e le altre 2 di medici che hanno portato le loro casistiche sui risultati positivi in termini di guarigioni e/o miglioramento della qualità di vita e incremento significativo delle mediane di sopravvivenza con MDB,:

2011 BIT's 4th Annual World Cancer Congress- 2011;THEME: Collaborative Actions against Cancer Dalian World Expo Center, China:-

Dr.Giuseppe Di Bella - Cancer Biotherapy Specialist, Otolaryngology, Stomatology Via Marconi, 51, Bologna, Italy. *The Di bella Method (DBM) Improves Survival, Objective Response and Performance status in Breast Cancer;*

Dr. Mauro Todisco Generalist Physician, Asur Marche ZT 11, Italy. *Chronic Lymphocytic Leukemia: Long-lasting Remission with Di Bella Multitherapy;*

Dr. Achille Norsa Specialist in General Surgery, Thoracic Surgery and Cardiovascular Surgery, Italy. *Somatostatin, Retinoids, Melatonin, Vitamin D, Bromocriptine, and Cyclophosphamide in Chemiotherapy-naïve or Chemiotherapy-pretreated Patients with Advanced Non-small-cell Lung*

Al 17° Congresso Europeo di Ginecologia Oncologica di Milano, cui partecipò e comunicò anche il Prof Umberto Veronesi :ESGO European Society of Gynaecological Oncology the 17 th international meeting of the european society of gynaecological oncology(ESGO) Milan,Italy September 11-14 2011,

è stata accettata , presentata e pubblicata agli atti la mia relazione:-

G. Di Bella, Italy *The Biological Treatment [The Di Bella Method] Has Improved Survival, Objective Response And Performance Status In 121 Cases Of Mammary Carcinoma.*

Ai pazienti che praticano il MDB , alle associazioni che li sostengono, alle migliaia di iscritti alla nostra newsletter e alle decine di migliaia del gruppo Facebook per il MDB segnalo gli autori di questi articoli come edificanti esempi di cultura,onestà intellettuale, di eroica e appassionata disinteressata ricerca della verità.